

Leggere

A Toro, un piccolo paese molisano in provincia di Campobasso, il giorno di San Giuseppe si svolge la "Sagra del Convito", con banchetti luculliani. A tavola Gianni conversa con sua moglie Lina che è molisana.



Gianni Se non sbaglio, tu sei già stata a questa sagra. Quante specialità ci sono?

Lina Sono tredici in tutto. Il menù tradizionale è composto di lenticchie, verdure, fagioli, spaghetti con la mollica, maccheroni con acciughe e tonno, baccalà, calzoni ripieni di pasta di ceci e miele, diversi contorni, pane cotto all'antica maniera e cioè nei forni di paglia, vini rossi e bianchi, ecc.

Gianni Insomma c'è ogni ben di Dio.

Lina Be', il Molise prima era una regione ancora molto più povera di oggi e così si è pensato di organizzare una festa simile per permettere anche ai poveri, almeno una volta all'anno, di farsi una grande abbuffata.

Gianni A causa della grande povertà molti molisani sono emigrati.

Lina Adesso, comunque, l'emigrazione, più o meno, è cessata, anzi c'è addirittura un leggero aumento della popolazione.

Gianni A cosa è dovuto?

Lina In parte al ritorno degli emigrati. Negli ultimi anni si è cercato di avviare l'industrializzazione della regione. Termoli, che si trova sul mare, è diventato il più importante centro industriale.

Gianni C'è anche uno degli stabilimenti più moderni della Fiat in cui la produzione dei motori è interamente automatizzata.

Lina La Fiat ha investito qui anche perché ha usufruito di agevolazioni statali quando c'era ancora la "Cassa per il Mezzogiorno".